



## ASSISTENZA PUBBLICA - PARMA

### REGOLAMENTO Corpo Militi Volontari

- cap. I inquadramento 1 - 9
- cap. II uniforme 10 - 12
- cap. III gradi 13 - 17
- cap. IV fregi e distintivi 18 - 19
- cap. V compiti 20 - 24
- cap. VI comandante 25 - 30
- cap. VII vice comandanti 31 - 34
- cap. VIII graduati 35 - 39
- cap. IX turni di servizio 40 - 47
- cap. X servizi di autoambulanza 48 - 58
- cap. XI promozioni 59 - 61
- cap. XII premiazioni 62 - 64
- cap. XIII punizioni 65 - 70
- cap. XIV istruzione 71 - 74
- cap. XV servizi sedentari 75 - 79
- cap. XVI finali 80 - 85

## **Cap. I INQUADRAMENTO**

### **Art. 1**

Il Corpo Militi Volontari dell'Assistenza Pubblica è costituito dai soci attivi che con la loro ammissione si impegnano a prestare gratuitamente e disinteressatamente l'opera di assistenza e soccorso, sia nei casi individuali che di pubblica calamità

### **Art. 2**

Il Corpo Militi Volontari dispone per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti, oltre che dei mezzi necessari, di un proprio Comando, di graduati, di militi, di militesse, di spiranti militi e aspiranti militesse.

La scala gerarchica del grado è la seguente: Comandante, Vice Comandante, Capo Squadra, Vice Capo Squadra.

### **Art. 3**

Per essere ammessi a far parte del Corpo Militi i richiedenti, oltre a quanto disposto dall'art. 12 dello statuto, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 50°;
- b) essere di sana e robusta costituzione fisica risultante da un certificato rilasciato dal Direttore Sanitario dell'A.P.;
- c) possedere attitudini e requisiti fisici e morali per l'espletamento dei servizi;

### **Art. 4**

Il richiedente dovrà presentare domanda scritta, su apposito stampato rilasciato dall'Assistenza Pubblica, controfirmata da due soci attivi e dovrà essere corredata:

- a) dal certificato penale generale;
- b) da una fotografia formato tessera;
- c) dall'autorizzazione dell'esercente la patria potestà per i minori.

### **Art. 5**

Il Comandante, dopo aver esaminato e vagliato la domanda, dovrà esporre il cognome e nome e indirizzo del richiedente nell'albo dei servizi per almeno 15 giorni, assumerà le debite informazioni tramite il Comune di residenza ed inoltrerà domanda, corredata dal proprio parere, alla Giunta Esecutiva. La giunta deciderà in merito e la sua decisione è insindacabile e non è tenuta a rendere noti i motivi del mancato accoglimento della domanda.

### **Art. 6**

I richiedenti dichiarati idonei e dopo accettate le norme statutarie e regolamentari, acquisiscono il diritto di appartenere alla categoria di soci attivi in qualità di aspiranti militi. Essi si impegnano volontariamente e spontaneamente, sul proprio onore, all'osservanza di tutte le norme del presente regolamento ed a quelle che saranno emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro dell'Ente. Essi sono altresì impegnati ad eseguire i servizi comandati dai diretti superiori, a rispettare l'autorità gerarchica e ad essere disciplinarmente corretti. Qualsiasi infrazione al regolamento costituisce grave mancanza agli impegni assunti.

### **Art. 7**

Tutti i componenti del corpo militi sono tenuti ad osservare il segreto su quanto è venuto a loro conoscenza nell'espletamento del servizio prestato od in conseguenza di questo.

### **Art. 8**

Ogni documento del corpo militi dovrà essere redatto su carta intestata e dovrà essere munito del bollo del Comando. Tutte le carte, i registri, gli atti e quanto altro di pertinenza del corpo militi, per nessuna ragione potranno essere asportati dal Comando.

### **Art. 9**

Il bollo del Comando dovrà essere circolare con la croce al centro e la dicitura: ASSISTENZA PUBBLICA – PARMA – COMANDO MILITI.

## **Cap. II UNIFORME**

### **Art. 10**

La divisa del corpo militi è costituita dal berretto in panno blu con fregio, dalla vestaglia bianca con collo e paramani blu. La vestaglia avrà una croce blu sulla sinistra all'altezza del petto.

### **Art. 11**

La divisa, in casi eccezionali, potrà essere costituita dal solo berretto e da una fascia bianca con croce blu, da portarsi al braccio sinistro.

### **Art. 12**

L'uniforme delle militesse è costituita da una cuffia a velo bianco con croce blu sulla fronte e da una vestaglia bianca con collo e paramani blu ed una croce blu sulla sinistra all'altezza del petto.

## **Cap. III GRADI**

### **Art. 13**

Il Comandante ha un cordone color oro al posto del sottogola del berretto e tre stelle argento sulla croce blu della vestaglia e del bracciale.

### **Art. 14**

I Vice Comandanti hanno il sottogola color argento e due stelle argento sulla croce blu.

### **Art. 15**

I Capi Squadra hanno un nastrino color argento che avvolge il sottogola ai due lati del berretto vicino ai bottoni ed una stella argento sulla croce blu.

### **Art. 16**

I Vice Capi Squadra hanno un nastrino rosso che avvolge il sottogola ai due lati del berretto ed una stella rossa sulla croce blu.

### **Art. 17**

Per le militesse i gradi sono costituiti:

- a) una stella d'argento sulla croce blu per le Capi Squadre;
- b) una stella rossa sulla croce blu per le Vice Capi Squadre.

**Cap.IV**  
**FREGI E DISTINTIVI**

**Art. 18**

I soci attivi sono provvisti di tessera e distintivi speciali rilasciati dal Comandante.

**Art. 19**

I membri del Consiglio Direttivo devono fregiarsi di speciali distintivi che potranno essere portati sia sul distintivo sociale che sul bracciale.

Essi sono: Presidente tre stelle oro – Vice Presidente, Direttore Sanitario, Direttore Tecnico, Cassiere Economo, Segretario: due stelle oro – Consiglieri una stella oro.

I soci attivi membri del Consiglio Direttivo devono fregiarsi sia del distintivo previsto per i membri del Consiglio stesso che del grado ricoperto del corpo militi.

**Cap. V**  
**COMPITI**

**Art. 20**

I compiti del corpo militi sono quelli sanciti dall'art. 2 dello statuto comma a) – b) – c) – d).

**ART. 21**

I servizi si dividono in ordinari e straordinari.

Sono ordinari quelli che vengono effettuati quotidianamente sia di giorno che di notte per l'assistenza agli ammalati ed infortunati. Sono straordinari quelli che vengono prestati al di fuori del periodico turno , nonché tutti quei servizi che possono occorre in casi di epidemie, pubbliche calamità ecc. Sono servizi straordinari speciali i servizi d'onore, di rappresentanza, sportivi, ecc.

**Art. 22**

I servizi ordinari vengono disimpegnati da una squadra di militi che secondo il turno stabilito o volontario montano di guardia per rispondere a qualsiasi tipo di chiamata.

**Art. 23**

I graduati ed i militi che si dimettono vengono cancellati dai ruoli dei soci attivi e perdono i diritti di anzianità e grado. Tuttavia è facoltà della Giunta Esecutiva, del Consiglio Direttivo su motivata proposta del Comandante di riammettere nei ruoli ed eventualmente reintegrare nel grado non elettivo e nell'anzianità ricoperti all'atto della loro dimissione, quei graduati e militi che ne fanno domanda e ne siano riconosciuti meritevoli. In questo caso l'assenza verrà considerata come periodo di sospensiva. Il periodo di sospensiva non farà però cumulo agli effetti delle premiazioni previste dall'art. 24 13 dello statuto.

**Art. 24**

Chiunque, a qualunque grado appartenga, cessi di far parte del corpo militi a seguito di provvedimenti disciplinari, oltre a perdere tutti i diritti precedentemente acquisiti, l'anzianità ed il grado, non potrà , per nessun motivo, essere riammesso al corpo militi.

## **Cap. VI IL COMANDANTE**

### **Art. 25**

Il Comandante del Corpo Militi viene nominato dal Consiglio Direttivo, scelto fra i candidati eletti nelle elezioni quadriennali. Egli cura la disciplina, dirige e coordina i servizi, ne è l'unico responsabile di fronte alla Giunta ed al Consiglio Direttivo.

### **Art. 26**

Il Comandante firma tutti gli atti riguardanti il corpo militi, vigila sul buon comportamento degli appartenenti al corpo stesso, cerca di prevenire le mancanze riguardanti il servizio, adottando tutti i mezzi che ritiene opportuno per agevolare i militi nella esecuzione di questo. Ricorre ai richiami ed alle previste punizioni disciplinari nei confronti di coloro che commettono mancanze tali da turbare l'armonia fra i militi ed il buon andamento del servizio.

### **Art. 27**

Il Comandante può concedere licenze, esoneri temporanei, aspettative, a graduati, militi e militesse che ne facciano richiesta scritta comprovata e motivata.

### **Art. 28**

Tutto il corpo militi deve obbedienza pronta e rispettosa al Comandante in ordine alle disposizioni che nell'interesse del perfetto funzionamento del servizio egli ritiene opportuno emanare.

### **Art. 29**

Il Comandante deve riunire almeno ogni tre mesi il corpo dei militi, e quando lo ritiene necessario, i Vice Comandanti, i graduati, allo scopo di migliorare le efficienze del servizio.

### **Art. 30**

Spetta inoltre al Comandante:

- a) fissare i turni di servizio e di guardia;
- b) esaminare i rapporti giornalieri ed i rapporti disciplinari;
- c) comunicare quotidianamente al Presidente le novità giornaliere e riferire alla Giunta ed al Consiglio le necessità in ordine ai punti b), c), d), dell'art. 33 del presente regolamento.

## **Cap. VII I VICE COMANDANTI**

### **Art. 31**

I Vice Comandanti, scelti fra i capi squadra che non siano membri del Consiglio, sono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Comandante, e durano in carica un anno.

### **Art. 32**

I Vice Comandanti Coadiuvano il Comandante nell'esercizio delle sue funzioni ed il più anziano lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. A turno settimanale esercitano funzioni ispettive segnalando quanto riscontrato al Comandante.

### **Art. 33**

Il Comandante assegnerà ad essi compiti ben distinti ed in particolare:

- a) le tenuta dei fogli di guardia, dei fogli matricolari, del registro dei servizi e delle guardie;

- b) il controllo di tutto il materiale lettereccio del corpo militi e del servizio trasporto infermi, nonché del corredo personale degli appartenenti al corpo militi;
- c) il controllo degli attrezzi del pronto soccorso, siano essi destinati agli ambulatori della sede, alle ambulanze ed alle squadre di pronto soccorso;
- d) il controllo delle autoambulanze affinché esse siano sempre in perfetto stato di efficienza e di pulizia, segnalando sollecitamente al Comandante le riparazioni necessarie, lo stato delle gomme, della carrozzeria ed il nominativo dei conducenti che trascurano l'automezzo avuto in consegna.

#### **Art. 34**

Il servizio del Vice Comandante di settimana inizia alle ore 21.00 della domenica e termina alle ore 21.00 della domenica successiva. Il Vice Comandante di turno deve sorvegliare l'andamento del servizio e disporre dei servizi più urgenti, effettuare ispezioni diurne e notturne, sorvegliare che la sede sia sempre in perfetto ordine e pulizia.

### **Cap. VIII I GRADUATI**

#### **Art. 35**

Il Capo Squadra, ed in sua assenza il Vice Capo Squadra è responsabile della disciplina e dell'ordine dei militi che sono presenti in sede.

#### **Art. 36**

Il graduato deve controllare che nel corpo di guardia non sostino persone estranee al sodalizio, risponde durante il servizio al suo immediato superiore dei danni che i singoli possono aver arrecato al materiale esistente in corpo di guardia e nel dormitorio, egli deve riferire per iscritto ogni manchevolezza riscontrata durante la sua assenza o segnalatagli dai militi di servizio. Deve controllare che gli autisti ed i militi di servizio non sostino più dello stretto necessario negli uffici, nel dormitorio e negli ambulatori.

#### **Art. 37**

Il Capo Squadra, ed in sua vece il Vice Capo Squadra, provvede a dare disposizioni per il disbrigo dei servizi urgenti o di immediato intervento, informandone caso per caso il Vice Comandante di settimana. Qualora i servizi siano richiesti per calamità pubbliche ne deve informare il Vice Comandante di settimana ed il Comandante provvede a comunicare a quanti più militi possibile l'immediata necessità del loro intervento ed a convocarli in sede. A sua volta il Comandante ne deve dare immediata comunicazione al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

#### **Art. 38**

Nel caso che non siano presenti in sede né il Capo Squadra né il Vice Capo Squadra di servizio, i compiti assegnati agli stessi vengono svolti dal Milite più anziano in servizio.

#### **Art. 39**

I militi che si ritengono lesi nei loro diritti possono fare rapporto al Comandante evitando ogni pubblica rimostranza che possa dare luogo a malintesi.

## **Cap. IX TURNI DI SERVIZIO**

### **Art. 40**

Il servizio si svolge continuamente sia di giorno che di notte e viene svolto mediante turni fissi e volontari.

I turni fissi consistono nell'effettuare un turno di servizio di 6 o 12 ore rispettivamente ogni 7 o 15 14 giorni in date prestabilite. I turni volontari consistono nell'effettuare un turno di 6 ore diurne ogni settimana in giornate non prestabilite. Il Comandante ha facoltà di destinare il graduato ed il milite sia al turno fisso che al turno volontario, secondo le esigenze di servizio e le disponibilità del socio attivo.

### **Art. 41**

Tutti i graduati e militi sono suddivisi in squadre che a turno prestano servizio. La composizione della squadra e dei turni sono stabiliti dal Comandante. La squadra tipo è formata da un capo Squadra, un Vice Capo Squadra e non meno di tre militi.

### **Art. 42**

Tutti i graduati e militi hanno l'obbligo di presentarsi con puntualità al turno di servizio. Chi, per ragioni di salute o di lavoro, per gravi motivi di famiglia, non può far fronte all'impegno di svolgere il proprio turno ha l'obbligo di giustificare preventivamente l'assenza al Comando. Le assenze ingiustificate costituiscono gravi mancanze. Dopo 6 turni (di 6 ore cadauno) di assenza ingiustificata consecutiva, il graduato o il milite sarà deferito al Consiglio Direttivo per i provvedimenti del caso.

### **Art. 43**

I turni di servizio saranno preventivamente esposti in corpo di guardia con apposite tabelle.

### **Art. 44**

I Graduati ed i militi richiamati alle armi od in servizio di leva sono esonerati dal prestare servizio per tutto il periodo prestato sotto le armi.

### **Art. 45**

Nessun milite potrà abbandonare il servizio di guardia. In caso di comprovata necessità dovrà farlo presente al graduato e da questi ottenere l'autorizzazione.

### **Art. 46**

I graduati e militi in servizio dovranno indossare, quando prevista, la divisa regolamentare.

### **Art. 47**

E' severamente vietato ricevere compensi personali per i servizi prestati. Le mance percepite dovranno essere versate all'ufficio e devolute al Fondo Militi.

## **Cap. X SERVIZI DI AUTOAMBULANZA**

### **Art. 48**

Il servizio di autoambulanza viene disimpegnato di volta in volta da un graduato ed un milite, in mancanza del graduato il milite più anziano in servizio funzionerà da graduato. In caso di necessità dal solo graduato o da un milite.

#### **Art. 49**

Per quanto riguarda la raccolta del malato o ferito, la relativa assistenza durante il percorso e le modalità accioccché questo sia effettuato nella maniera più conveniente, la responsabilità è del Capo Squadra o di chi ne fa le veci.

#### **Art. 50**

Il conducente dell'autoambulanza è l'unico responsabile del rispetto delle norme del traffico stradale, della buona condotta dell'automezzo e del percorso da seguire ed è perciò direttamente responsabile delle conseguenze di qualsiasi errore tecnico o delle eventuali contravvenzioni alle disposizioni di legge.

#### **Art. 51**

La sirena non deve essere usata indiscriminatamente, ma deve essere messa in azione solo in casi di urgenza e secondo le disposizioni del Capo Squadra o di chi ne fa le veci.

#### **Art. 52**

Le chiamate dei servizi o le prenotazioni devono essere accettate dal Capo Squadra, o chi per esso, e devono contenere in modo chiaro ed inequivocabile il nome e cognome dell'infermo da trasportare, il luogo di prelievo ed il luogo di destinazione, compilando l'apposito stampato in duplice copia.

#### **Art. 53**

Le ricevute rilasciate per le spese dei trasporti devono essere firmate dal conducente dell'autoambulanza, sulla medesima dovrà essere segnata l'eventuale oblazione destinata al Fondo Militi.

#### **Art. 54**

A termine delle vigenti leggi è tassativamente vietata la rimozione ed il trasporto dei cadaveri senza il nulla-osta delle competenti autorità giudiziarie.

#### **Art. 55**

E' vietato trasportare malati di mente senza la debita autorizzazione scritta dalle autorità di pubblica sicurezza. E' altresì vietato trasportare persone in stato di etilismo acuto senza l'ordine delle autorità di P.S. a meno che, per altre ragioni di carattere sanitario esse siano in condizioni tali da rendere necessario il loro ricovero in luogo di cura.

#### **Art. 56**

Tutti i graduati e militi presenti in sede, e per sede si intendono anche le sale ricreative, hanno l'obbligo morale di eseguire i servizi di autoambulanza secondo le seguenti norme:

- a) per i servizi ordinari ed urgenti di città spetta al personale in servizio l'esecuzione degli stessi, in mancanza di questi i graduati ed i militi presenti, a turno, devono effettuare i servizi richiesti.
- b) Per i servizi ordinari ed urgenti fuori città avranno la precedenza coloro che non sono di guardia, dovrà però essere consultato l'apposito registro ed avranno la precedenza coloro che registreranno il precedente servizio con la data più arretrata.
- c) Per i servizi fuori provincia verrà usato il medesimo criterio per quelli fuori città, se possibile però, la squadra verrà designata almeno un'ora prima della partenza e se prenotato in precedenza almeno 12 ore prima della partenza. La squadra per i servizi fuori provincia o



fuori città verrà designata dal Vice Comandante di settimana, oppure dal graduato presente in sede. I servizi ordinari in città e fuori città, dopo le ore 21.00 saranno effettuati dai graduati e militi di guardia.

#### **Art. 57**

Sono considerati servizi fuori città quando questi superano i 15 Km. di sola andata, sono considerati servizi fuori provincia quando superano gli 80 Km. di sola andata.

#### **Art. 58**

Al termine di ogni servizio il Capo Squadra, o chi per esso, è tenuto a compilare il verbale di servizio ed aggiornare il libro stampa.

Il verbale di servizio dovrà contenere i seguenti estremi:

- a) la data, l'ora di partenza e quella di arrivo;
- b) il numero dell'autoambulanza ed il nome del conducente;
- c) il nome e cognome dell'infermo trasportato;
- d) il luogo di prelievo e quello di destinazione;
- e) il carattere dell'infermità del trasportato;
- f) i Km. percorsi dall'ambulanza, l'importo ricevuto per il trasporto e l'oblazione destinata al Fondo Militi.

Il verbale di servizio dovrà essere inoltre compilato per le medicazioni ed iniezioni effettuate in sede, per i servizi prestati con squadre di pronto soccorso a fiere, feste, corse, processioni, incontri agonistici, festeggiamenti ecc.

### **Cap. XI PROMOZIONI**

#### **Art. 59**

La nomina dei Capi Squadra e dei Vice Capi Squadra viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 60**

Il Comandante, quando lo ritiene necessario, forma la rosa dei candidati alla promozione e nel formare la stessa deve tenere presente che il candidato, negli ultimi tre anni non abbia subito alcuna punizione e che abbia almeno cinque anni di anzianità, durante il quale abbia svolto lodevolmente il proprio servizio con diligenza, competenza serietà.

#### **Art. 61**

Il candidato alla promozione dovrà sostenere un corso diretto dal Direttore Sanitario, dopo di che dovrà superare regolari esami davanti alla commissione che sarà composta da Presidente, dal Direttore Sanitario, dal Segretario e dal Comandante. Ogni componente assegnerà al candidato un voto dall'1 al 10 e verrà proposto per la promozione il candidato che avrà raggiunto quoziente minimo di 24 voti.

### **Cap. XII PREMIAZIONI**

#### **Art. 62**

A mente dell'art. 24 dello statuto ogni quattro anni avrà luogo in forma solenne la premiazione di tutti gli appartenenti al corpo militi.

Saranno premiati solo i graduati e i militi e gli aspiranti militi in forza alla data della premiazione, salvo casi di decesso, per i quali è concessa la premiazione di 1° grado alla memoria. Per

l'assegnazione dei premi sarà compilata una graduatoria per l'attività prestata durante il quadriennio.

La graduatoria viene fissata come segue:

- a) fino a punti 1500 – encomio;
- b) da punti 1501 a 2000 – encomio solenne;
- c) da punti 2001 a 2500 – diploma e medaglia di bronzo di 2° grado;
- d) da punti 2501 a 3000 – diploma e medaglia di bronzo di 1° grado;
- e) da punti 3001 a 4000 – diploma e medaglia di argento di 2° grado;
- f) oltre 4001 punti – diploma e medaglia d'argento di 1° grado.

#### **Art. 63**

Per la compilazione della graduatoria vengono assegnati i seguenti punti:

- a) per ogni turno di guardia fissa punti 25;
- b) per ogni turno di guardia volontaria punti 23;
- c) per ogni turno di guardia straordinaria (oltre alla normale) punti 15;
- d) per ogni servizio ordinario punti 2;
- e) per ogni servizio straordinario punti 3;
- f) per servizi speciali:
  1. – sportivi, d'onore, di rappresentanza ecc. punti 3 per ogni ora di servizio;
  2. – passaggi ospedalieri punti 6 per ogni ora di servizio;
  3. – membri del Consiglio Direttivo punti 15 per ogni seduta consigliare

dal punteggio acquisito vengono tolti i seguenti punti:

- a) per ogni assenza ingiustificata punti 10;
- b) per ogni assenza giustificata punti 5;
- c) per ogni ammonizione punti 250;
- d) per ogni punizione punti 500 più 15 punti per tanti turni di guardia non effettuati durante il periodo di sospensione.

#### **Art. 64**

Per l'assegnazione delle croci al merito e delle medaglie d'oro attenersi a quanto disposto dall'art. 24 dello statuto.

### **Cap. XIII PUNIZIONI**

#### **Art. 65**

Chiunque qualsiasi grado ricopra, commetta atti indisciplinati o comunque turbi con il proprio comportamento il regolare andamento del servizio o la concordia fra i militi è soggetto a sanzioni disciplinari previste dagli artt. 19 – 20 – 21 dello statuto.

#### **Art. 66**

Nessun provvedimento può essere adottato contro un graduato od un milite se a questi non sia stato offerto il modo di essere sentito e di presentare le sue difese a voce e per iscritto. Il Comandante, pervenutagli la denuncia contro un milite o graduato, dovrà appurare la veridicità dei fatti. Qualora questa non possa essere provata il Comandante procederà ad archiviare l'esposto; in caso contrario egli notificherà al graduato o milite, mediante lettera raccomandata, i fatti addebitatigli e lo inviterà a presentare per scritto, entro dieci giorni da quello dell'avvenuta notifica, la propria

giustificazione. Il Comandante , esaminati gli atti passerà alla trattazione orale, nel corso della quale dovranno essere sentiti le parti in causa ed i testimoni.

#### **Art. 67**

E' obbligo del Comandante di applicare le punizioni previste dall'art. 19 comma a) – b) – c) contro chi non osserva scrupolosamente le disposizioni statutarie e regolamentari, contro chi manca di riguardo e deferenza verso i consoci, non tiene sia in pubblico che in privato il contegno che si addice a chi appartiene ad una Istituzione umanitaria come l'Assistenza Pubblica.

#### **Art. 68**

Se le mancanze riscontrate prevedono la radiazione o la espulsione, il Comandante provvede ad avanzare la proposta al Consiglio Direttivo (artt. 20 e 21 dello statuto).

#### **Art. 69**

Di tutte le punizioni deve essere data comunicazione scritta all'interessato con lettera raccomandata ed a tutto il corpo dei militi mediante avviso nel corpo di guardia. Coloro che sono sospesi, per tutto il periodo della sospensione non possono frequentare i locali della sede sociale.

#### **Art. 70**

Contro le punizioni di cui ai comma a) – b) – c) dell'art. 19 dello statuto il punito può ricorrere, entro 10 giorni, al Consiglio Direttivo.

### **Cap. XIV ISTRUZIONE**

#### **Art. 71**

Ogni anno il Direttore Sanitario, avvalendosi di Istruttori di propria fiducia, terrà un corso teorico-pratico di pronto soccorso per i soci attivi.

#### **Art. 72**

Al corso annuale devono intervenire tutti i graduati e militi; la partecipazione è obbligatoria per gli aspiranti militi.

#### **Art. 73**

Al termine del corso gli aspiranti militi sosterranno un esame per ottenere l'abilitazione al pronto soccorso in seno all'Assistenza Pubblica ed il passaggio a Milite.

La Commissione sarà composta dal Presidente, dal Direttore Sanitario dal Segretario e dal Comandante. Ogni membro potrà assegnare al candidato un punteggio variante da 1 a 10. Saranno abilitati coloro che otterranno 24 punti.

#### **Art. 74**

L'aspirante milite che non otterrà l'abilitazione sarà cancellato dal ruolo dei soci attivi.

## **Cap. XV SERVIZI SEDENTARI**

### **Art. 75**

Il graduato ed il milite che abbiano raggiunto il 60° anno di età viene destinato al servizio sedentario.

### **Art. 76**

Possono essere destinati al servizio sedentario anche coloro che non abbiano raggiunto il 60° anno di età, che si trovino in condizioni fisiche tali da non poter svolgere un proficuo servizio.

### **Art. 77**

Il Direttore Sanitario, dopo regolare visita medica, deve giudicare se la richiesta di destinazione al servizio sedentario può essere accolta, se contestata il richiedente può chiedere una visita collegiale, la quale sarà formata dal Direttore sanitario, dal medico di fiducia del richiedente e da un medico scelto di comune accordo dal Direttore Sanitario e dal medico di fiducia.

### **Art. 78**

Coloro che sono destinati ai servizi sedentari sono esonerati dall'effettuare servizi di autoambulanza, di pronto soccorso e qualsiasi altro servizio attivo, essi sono però tenuti ad effettuare i regolari turni di guardia volontaria in ragione di sei ore per ogni settimana. In casi particolari il Direttore Sanitario, su segnalazione del Comandante, può esonerare dall'effettuare anche questo servizio.

### **Art. 79**

Chi è destinato al servizio sedentario ha tutti gli obblighi ed i doveri come se fosse in servizio attivo, deve giustificare le proprie assenze e può incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 19 –20 – 21 dello statuto.

## **Cap. XVI DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 80**

I graduati e militi potranno frequentare la sede sociale se vestiti decentemente.

### **Art. 81**

I graduati ed i militi non potranno frequentare la sede sociale muniti di armi.

### **Art. 82**

I graduati ed i militi che vengono trovati in servizio o comunque nei locali della sede in stato di ebbrezza saranno immediatamente allontanati dalla sede dal Capo Squadra di servizio e deferiti al Comandante per i provvedimenti del caso.

### **Art. 84**

I graduati e militi che nel corso della esecuzione dei servizi saranno costretti a consumare la colazione ed i pasti del mezzogiorno e della sera fuori sede avranno diritto al rimborso delle spese vitto. Analogo trattamento verrà usato nei riguardi di coloro che nel corso dei servizi a lungo raggio dovranno passare la notte fuori dalla sede.

La misura del rimborso è stabilita dal Consiglio Direttivo.

**Art. 85**

Le militesse sono tenute da intervenire alla raccolta dei fondi, e per altre incombenze stabilite dal Comandante e dal Consiglio Direttivo.

**Art. 86**

Per quanto non stabilito dal presente regolamento provvede il Consiglio Direttivo